



Staino



LA GRANDE PREMONIZIONE

**VOCI
D'AUTORE**

Lidia Ravera

SCRITTRICE



Sulla banchina del porto di Lampedusa, in piedi su un tappeto di mozziconi, sotto la nitida stellata tipica del cielo sopra le isole, fisso il mare nero e calmo, mentre il dodicesimo barcone di questa domenica di sole, si avvicina dondolandolo il suo carico di braccia e gambe magre, di maglioni infeltriti dall'umido, di felpe col cappuccio, di jeans scoloriti e scarpe bagnate. Le poche donne (sei su seicento?) hanno i capelli coperti e i neonati stretti al seno. Non ci sono valigie. Neppure borse. Arrivano senza portare niente. Guardo gli occhi neri tutti uguali, tutti arrossati dalla stanchezza. Un'operatrice sanitaria dà un succo di frutta a una bambina ricciuta. La bambina beve. Perfino i suoi occhi, gli occhi di una persona di quattro anni, sembrano rassegnati. Alle mie spalle, è schierato l'esercito dei profughi arrivati prima di questi che, lentamente, vengono divisi in plotoni e avviati per plotoni ad aspettare. Considerata la quantità di giovani assiepati ovunque, c'è uno strano silenzio. Un senso di attesa estenuata, estenuante. Oggi pomeriggio, in quattro hanno buttato in terra un ragazzo, gli hanno strappato via la camicia, l'hanno preso a calci, ma solo per pochi secondi. Poi tutto è tornato immobile. Come in un presepe sovraffollato. Quella che si celebra, in quest'avanposto buttato allo sbaraglio dal distratto occidentale, è una Grande Premonizione. Se non si obbligano tutti (i G8!) a misure politiche, di solidarietà e sostegno, se si continua a proporre cerotti per arginare una lacerazione così estesa, noi, vecchi d'europa, sterili ed egoisti, finiremo per affogare nella marea montante di questo sangue giovane e senza sbocchi. ♦

Fronte del video

Maria Novella Oppo

Il misfatto breve

Dunque sarebbe stato il domestico filippino a uccidere la contessa. Come nei gialli di una volta, quando ancora non esisteva il Ris e gli assassini venivano smascherati dai poliziotti e non dai chimici. I tg hanno riepilogato le vecchie indagini, dimostrando come la modernità sia stata anticipata dai classici della letteratura noir. Intrecci prevedibili, come i processi di Berlusconi, che si ripresentano ogni volta con un dispositivo legislativo fresco di giornata. Anche qui, la trama è nota, ma ritorna come nuova. Ieri il premier

era a Lampedusa a promettere il paradiso, che al giorno d'oggi vuol dire esenzione fiscale. E tutte le telecamere dovevano essere al seguito, lasciando in ombra il misfatto che si andava consumando alla Camera: il processo breve. L'alibi era perfetto, la comunicazione, però, ha mostrato delle falle. Sarà che ormai, come ci ha detto Pagnoncelli a Ballarò, il 64% degli italiani vuole che Berlusconi se ne vada. Cosicché, a Lampedusa lui voleva metterci la faccia e invece, con rispetto parlando, rischia di rimetterci il culo (notoriamente flaccido). ♦

Tutti i giorni su Youdem

ore 17.30 Lineamondo
approfondimenti e scenari della politica internazionale
Conducono
**Alessandro Mazzarelli
Gabriella Radano**

ore 18.15 Agenda Italia
i temi del programma (lunedì immigrazione, martedì economia e lavoro, mercoledì scuola, università e ricerca, giovedì ambiente, venerdì spazio giovani)
Conducono
**Cristiano Bucchi
Antonella Madeo**

ore 19.15 PdOggi
il notiziario quotidiano sui fatti dell'attualità e della politica
Conducono
**Maddalena Carlino
Alessandra Dell'Olmo
Agnese Rapicetta**

ore 20.00
la registrazione integrale di un convegno o di un evento del Partito Democratico

**TUTTO IL BLOCCO
VA IN REPLICA
ALLE 21.00
E ALLE 9.30
DEL GIORNO
SUCCESSIVO**

YOUDEM.tv
in streaming e sul canale 813 di Sky